



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE
LAUREA MAGISTRALE
IN
STORIA DELL'ARTE
(CLASSE LM-89)

DIPARTIMENTO DI STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO
SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE

Via Capponi, 9 – Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Composizione del Gruppo di Riesame

Composizione del Gruppo di Riesame e recapiti			
ruolo nel Gruppo	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Tiziana Serena	Presidente/Referente CdS Responsabile del Riesame	tiziana.serena@unifi.it
Membro	Andrea De Marchi	Docente del CdS Responsabile QA del CdS	andrea.demarchi@unifi.it
Membro	Enrico Colle	Rappresentante del mondo del lavoro	
Membro	Cristiano Giometti		
Membro			
Tec. Am	Giovanna Daddi		
Studente	Maria Eletta Benedetti		maria.benedetti@stud.unifi.it
Studente	Flavia Russo		flavia.russo@stud.unifi.it
Studente	Maria Persona		maria.persona@gmail.com

Commento [1]:

Rapporto di Riesame annuale

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da : Gruppo di Riesame

Approvato per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio il 2 dicembre 2015



PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Riesame. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS 2015 (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla *Scheda A2*
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla *Scheda A2* (eventuale)
- Componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo (eventuale)
- Informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Altro

Di utile approfondimento anche la Relazione 2015 del Nucleo di Valutazione la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **16.11.2015**
primo incontro preparatorio
- **23.11.2015:**
secondo incontro

Il presente Rapporto di Riesame è stato **discusso in Consiglio del Corso di Studio** del **2.12.2015**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)

(Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia - si può inserire, inoltre, il collegamento ipertestuale al verbale della seduta del consiglio)

Il CdL ha esaminato in maniera approfondita i dati, le analisi e le proposte elaborate dal GAV e dopo ampia discussione le ha approvate all'unanimità.

Commento [2]:

A1L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS



A1. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p>Obiettivo 1. Laureabilità Al fine di incrementare l'efficacia in termini di tempistica per il conseguimento dei titoli dei nostri studenti, senza derogare dagli irrinunciabili parametri di rigore scientifico, si è ritenuto opportuno offrire degli ausili di orientamento in sede di elaborazione della tesi di laurea, un passaggio che comporta spesso rallentamenti.</p> <p>Azioni intraprese: Si è svolto anche quest'anno, per la seconda volta, un incontro seminariale con gli studenti laureandi, 27 febbraio 2015, coordinato dai prof. Fulvio Cervini, Andrea De Marchi e Tiziana Serena, in cui confrontare le esperienze, alla presenza di tutti i docenti e con il concorso di alcuni studenti appena laureati con esiti brillanti, in merito ai procedimenti per organizzare in maniera più efficace il percorso di ricerca e la strutturazione dell'elaborato finale. Tale incontro, che ha visto la partecipazione di un centinaio di studenti, è stato assai positivo e ha permesso altresì di mettere a confronto le esperienze dei docenti e degli studenti su questo punto, risaltando gli elementi di criticità, che riguardano soprattutto la fase di orientamento iniziale nel lavoro di ricerca per la redazione della tesi di laurea.</p> <p>Obiettivo 2: Internazionalizzazione Al fine di aumentare l'internazionalizzazione del CdS sono state incrementate le informazioni agli studenti per usufruire delle iniziative Erasmus.</p> <p>Azioni intraprese: Il delegato all'Erasmus (prof. Alessandro Nigro) ha svolto colloqui individuali di orientamento.</p> <p>Obiettivo 3: tirocini formativi Al fine di aumentare l'efficacia dei tirocini, instaurando relazioni stabili e un dialogo con enti e istituzioni culturali presso i quali è attivata la convenzione, o è da attivarsi, sono state aumentate le informazioni disponibili relative alle opportunità particolarmente vicine al CdL in storia dell'arte.</p> <p>Azioni intraprese: Il delegato ai tirocini (prof. Fulvio Cervini) ha svolto colloqui individuali di orientamento e, ad inizio dell'anno accademico, nell'incontro collegiale del 29 settembre 2015 di presentazione dei corsi, ha fornito agli studenti un elenco degli enti convenzionati in modo che fosse possibile stabilire sin dal principio del percorso formativo un contatto.</p> <p>Obiettivo 4: requisiti di accesso Con l'obiettivo di uniformarsi ad altri corsi di laurea, i requisiti minimi di accesso relativi al tetto minimo del voto di laurea di primo livello non inferiore a 100/110 il CdS ha ritenuto di introdurre un altro criterio</p> <p>Azioni intraprese: E' stato introdotta la possibilità, per coloro che si sono laureati con un voto inferiore a 100/110, di un colloquio d'ammissione per verificare la preparazione dello studente. A tal fine è istituita annualmente un'apposita commissione, composta attualmente dai proff. Andrea De Marchi, Giovanna De Lorenzi e Donatella Pegazzano. Tali colloqui hanno luogo tre volte all'anno, a</p>



settembre, a dicembre e a febbraio, in vista delle iscrizioni.

A1. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare
(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

Numero degli studenti iscritti

Dall'esame dei dati disponibili risulta che il CdS ha, in termini di iscrizioni complessive, mantenuto una quota stabile e che si attesta a 289 iscritti dell'anno 2014/15, registrando solamente una leggera flessione di 11 studenti.

[Fonte Bollettino 10 2015]

Numero degli studenti iscritti al I anno

I dati relativi all'iscrizione al I anno nelle tre ultime coorti documentate da un lato attestano che sul medio periodo vi è una stabilizzazione, attorno agli 80 iscritti circa, e dall'altro registrano un leggero incremento 8 studenti.

A.A. 2012/13: 82

A.A. 2013/14: 78

A.A. 2014/15: 85

[Fonte Bollettino 10 2015]

Secondo i dati Almalaurea: si immatricolano con 2 o più anni di ritardo il 45,6%, ottengono una media agli esami di 29/30, e un voto di laurea superiore al 110 paragonabile al livello nazionale.

Caratteristiche degli iscritti

Per quanto riguarda il potere attrattivo del CdS purtroppo non ci sono rilevamenti statistici interni relativi alla provenienza geografica se non unicamente riferiti al Dipartimento. In termini statistici complessivi su UNIFI: il 15% degli studenti sono residenti nel comune di Firenze, il 32,8% in provincia di Firenze, attorno al 7% dalle province di Prato, Pistoia, Arezzo.

I dati AlmaLaurea per l'anno 2014 (a cui hanno però risposto 50 laureati su 68) dichiarano che il 38,2% risiede nella stessa provincia degli studi, il 20,6% nella stessa regione, mentre il 41,2% in altra regione confermando l'attrattività del corso per i fuori regione.

Gli studenti provengono da un percorso formativo nella scuola secondaria così ripartito: liceo classico 30,9%, istruzione artistica 22%, liceo scientifico 16,2%, liceo linguistico 13,2%

Ai corsi del Dipartimento SAGAS sono iscritti 30 stranieri.

Per quanto riguarda la provenienza in relazione alla formazione nella laurea triennale: su 289 iscritti 242 hanno una laurea triennale, di cui 72 conseguita in altra università (29,8%: questo dato è in leggero aumento rispetto all'anno precedente confermando una tendenza ad attrarre studenti di altri atenei); 47 posseggono un altro titolo accademico di cui 44 conseguito in altra università. Dai dati raccolti si evince che le iscrizioni confermano il trend con la gran parte degli studenti donne: 75 su 85.

[Fonte Bollettino 11 2015, sito Almalaurea]



Esiti didattici e progressione di carriera per l' anno solare 2014

Su 289 studenti, 148 sono in corso (51%), 43 non hanno sostenuto esami nell'anno solare (il dato potrebbe significare che stanno svolgendo la tesi di laurea). I dati sono pressoché stabili rispetto agli altri A.A.

I crediti conseguiti complessivamente sono stati: 7986

Laureabilità ed esiti

Nell'anno solare considerato si sono laureati 70 persone, di cui: 9 entro la durata regolare del corso (12,9%), 36 con 1 anno oltre la durata regolare (51,4%) e 15 con oltre 2 anni oltre la durata regolare

Il voto di laurea medio è stato di 109,1/110.

I dati Almalurea, un po' diversi da quelli interni e relativi alla laurea recitano che gli studenti che si laureano in corso sono il 13,2% (33,2% LM-89 nazionale), mentre il 51,2 si laurea al I anno fuori corso (36,2% LM-89 nazionale). La durata media degli studi è di 3,6 anni (3,3 LM-89 nazionale) con un tempo impiegato per la tesi di 9,9 mesi (9,3 LM-89 nazionale).

Internazionalizzazione

Il CdS risulta il primo nel dipartimento SAGAS in quanto a numero di domande per la mobilità di studenti (12). Discreti risultati, e in linea con la tendenza dipartimentale, anche per Erasmus traineeship che, essendo praticamente da poco attivato, è da considerarsi ancora in rodaggio. Tuttavia, secondo Almalurea il dato relativo alla mobilità all'estero è bassa: solo il 2% degli studenti rispetto al 9,5% LM-89 nazionale.

Elementi soddisfacenti

Complessivamente il CdS è in una buona situazione stabile per quando riguarda il numero di iscritti al I anno e al corso di studi. Si registra un aumento della qualità del corso così come valutato dagli studenti in tutti i dati analizzati.

E' positivo il trend dei voti raggiunti nelle singole prove, così come in quella finale di laurea.

Aspetti da migliorare

Oltre al tema della laurea abilità, il cui indice va migliorato, come risulta dal numero di studenti fuori corso, l'altro aspetto da migliorare riguarda l'internazionalizzazione, anche se dal confronto interno il dato risulta già in trend positivo.

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo 1. Laureabilità

Come in precedenti esperienze attuate come azioni correttive dal CdS, l'incontro seminariale del 27 febbraio 2015, ha confermato il problema della scarsa consuetudine con l'elaborazione scritta al di fuori del momento della redazione della tesi. Rimane quindi un obiettivo importante del CdS quello di continuare ad incrementare all'interno dei corsi sia esperienze seminariali che comportino la redazione di elaborati scritti, vagliati ed emendati dal docente, sia di prove scritte sull'apprendimento durante i corsi.



Un altro obiettivo è quello di continuare annuale con l'organizzazione annuale, sempre nel mese di febbraio, profittando del silenzio accademico, sul problema dell'elaborazione della tesi di laurea, cercando di migliorarne l'organizzazione per favorire il coinvolgimento attivo del maggior numero di studenti.

Azioni da intraprendere: Il CdS intende rendere più flessibile il piano di studio con la liberalizzazione delle scelte all'interno degli insegnamenti caratterizzanti ritenendo in questo modo di aumentare la capacità attrattiva e a migliorare la laurea abilità.

Obiettivo 2: laureabilità e qualità

Azioni da intraprendere: Il CdS proseguirà il processo di miglioramento insistendo sull'orientamento degli studenti nella redazione della tesi di laurea sia con giornate e seminari dedicati, sia con l'ausilio del corso sulle risorse bibliografiche organizzato dalla Biblioteca Umanistica e, in parte, anche usufruendo del servizio tutor junior messo a disposizione dall'Ateneo per ciascun CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il tradizionale giorno d'incontro sulle tesi avrà luogo a febbraio. Un seminario dedicato alla redazione delle tesi di laurea sarà tenuto dai prof. Fulvio Cervini e Tiziana Serena durante il I semestre dell'A.A. 2015/16.

Obiettivo n. 3: internazionalizzazione

Azioni da intraprendere: migliorare l'internazionalizzazione del CdS cercando di sostenere maggiormente gli studenti a intraprendere un'esperienza formativa, anche aumentando la conoscenza delle possibilità dei programmi Erasmus.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Saranno messi in atto degli incontri di orientamento per far meglio conoscere le offerte Erasmus.

Obiettivo 4: requisiti di accesso

Azioni da intraprendere: continuare con la modalità della verifica orale per ammettere gli studenti che non abbiano conseguito più di 100/110 nella laurea di primo livello, discutendo in CdL sui risultati raggiunti e sui feedback avuti annualmente.



A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA	
A2. a)	<i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
Obiettivo 1: comunicazione: Si segnala l'abitudine di questo CdS di stabilire un incontro con gli studenti all'apertura dell'A.A. per la presentazione dei corsi singoli (ha infatti avuto luogo nell'aula magna di via Laura il 29 settembre 2015). In tale occasione si stampa una brochure con l'indicazione schematica del piano di studi e l'elenco dei titoli dei corsi e dei docenti titolari, nonché gli orari delle lezioni. Assieme alla verifica che non vi siano orari sovrapponibili questa attività del mese di settembre si rivela fondamentale nell'orientamento per la gestione del piano di studio	
Obiettivo 2: attrezzatura didattica L'anno precedente l'unico punto dolente emerso dalla valutazione degli studenti sull'adeguatezza delle aule (D 15). La mediocre prestazione dei proiettori digitali installati nella nuova sede di via Gino Capponi 9 è ancora un problema persistente che inficia le lezioni di storia dell'arte con la loro necessità di proiettare immagini con una resa di qualità. Anche quest'anno, infatti, la sezione D15 risulta avere il punteggio più basso assegnato. La richiesta reiterata al Polo e alla Scuola di studi umanistici di installazione in due aule o almeno in un'aula, da dedicare specificamente agli insegnamenti storico-artistici, di un proiettore HD e contestualmente la dotazione in portineria di un PC portatile adeguato alla definizione di tale proiettore, non ha avuto purtroppo seguito al momento attuale.	
A2. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI
<i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
Il CdS ha discusso gli esiti dei questionari, presentati in modo sintetico relativamente all'intero corso di studio. Lo stesso CdS adotta una politica di trasparenza rendendo pubblici i risultati della valutazione che vengono discussi nelle riunioni degli organi collegiali. Per quanto riguarda la valutazione del corso da parte degli studenti: la media ottenuta nelle valutazioni dei singoli corsi per l'A.A. 2014/15 è di 8,10 registrando un miglioramento rispetto all'anno precedente che aveva una media di 7,50 e attestandosi sopra la media della Scuola di Studi umanistici (7,66). Si segnala che gli studenti non sono a conoscenza delle potenzialità piene del sistema di valutazione, stando a quanto riportato dagli stessi rappresentanti, e dei suoi risvolti nell'organizzazione. Inoltre poiché accedono alla schermata della valutazione attraverso il login personale, tendono a rendere maggiormente positivi alcuni dati relativi, ad esempio, all'effettiva frequenza, poiché temono che il dato sia leggibile e ad essi collegabile dal corpo docente. Si caldeggia che l'Ateneo provveda con una pagina informativa all'apertura della schermata a congegnare una comunicazione efficace sul sistema di valutazione.	



Valutazioni positive, e che registrano tutte un miglioramento rispetto all'anno scorso, sono state espresse su:

- adeguatezza del materiale didattico fornito (quesito D7: punti 8,21);
- disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (D13: punti 8,80 e D14: 8,80);
- soddisfazione complessiva per gli insegnamenti (D18: 8,45);
- utilità delle attività didattiche integrative (D8: 8,49);
- carico di lavoro complessivo (D1: 8,10);
- organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti (D2: 8,09);
- proporzionalità del carico rispetto ai crediti (D6: 7,95);
- reperibilità del materiale didattico (D19: 8,09) grazie anche all'impiego di Moodle.

Si segnala infatti che la piattaforma Moodle e-learning viene utilizzata in maniera crescente dai docenti, con ampia soddisfazione da parte degli studenti.

Elementi soddisfacenti: Il dati confermano la qualità del corpo docente, con giudizi positivi che risultano in costante aumento e superiori alla media della Scuola di Studi Umanistici.

Aspetti da migliorare: Indubbiamente l'adeguatezza delle strutture e delle strumentazioni per la didattica.

A2. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo 1: comunicazione

Ci si propone di continuare con le azioni intraprese che hanno prodotti esiti positivi: presentazione dei corsi, loro corretta comunicazione su U-Gov. Ricependo un'indicazione d'ateneo i docenti sono stati invitati a curare con maggiore attenzione il campo della "Verifica d'esame" nell'U-GOV, articolando nel dettaglio le modalità di svolgimento degli esami scritti e orali.

Obiettivo 2: attrezzatura didattica

Per quanto riguarda le condizioni di svolgimento della didattica si ribadirà la richiesta al Polo e alla Scuola di studi umanistici di attrezzare una o due aule dedicate per la Storia dell'arte con proiettori digitali HD e contestuale dotazione di PC portatili adeguati. I PC a disposizione della portineria sono obsoleti ed inadeguati, con conseguente disagio nello svolgimento delle attività didattiche e seminariali, nonché di valutazione. Verrà richiesto un ammodernamento.



A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA	
A3. a)	<i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
Obiettivo 1. Potenziamento del contatto con il mondo del lavoro Potenziare il contatto con il mondo del lavoro, attraverso una maggiore conoscenza dello stesso, secondo due tipi di intervento	
Stato di avanzamento dell'azione correttiva 1. Come proposto nel riesame 2015 si è organizzato, il 16 novembre 2015, presso l'aula Magna in Palazzo Fenzi, un incontro dal titolo "La riforma dei Beni culturali. Quale destino per la Storia dell'arte" con funzionari e operatori delle soprintendenze e dei poli museali, al fine di incoraggiare riflessioni sull'attualità del mestiere di storico dell'arte in relazione ai cambiamenti in atto nell'organizzazione dei musei e delle soprintendenze. L'evento, organizzato dai docenti Fulvio Cervini, Cristiano Giometti e Tiziana Serena, ha visto la partecipazione di numerosissimi studenti ed è stato un momento importante di condivisione delle informazioni con testimoni operanti nel settore dei beni culturali e di riflessione anche su un adeguamento dell'offerta formativa alle nuove sfide del mondo del lavoro. 2. Il secondo tipo riguarda invece un costante impegno del delegato ai tirocini nello stabilire e proseguire relazioni con enti e istituzioni convenzionate sul territorio, in particolare regionale, al fine di ottimizzare l'efficacia del tirocinio formativo	
A3. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI
<i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
Elementi soddisfacenti: Il Corso, posizionato fra quelli magistrali di Storia dell'arte al terzo posto a livello nazionale per numero di laureati (dopo Bologna e Roma 1 - La Sapienza), è ottimamente valutato dagli studenti: il 46% si dichiara pienamente soddisfatto dal corso degli studi (38% LM-89 nazionale), tanto da condizionare il dato successivo relativo alla volontà di proseguire gli studi con il 42% (38% LM-89 nazionale) forse condizionato dalla frequenza ai corsi per il 92% degli studenti (70,7% LM-89 nazionale) e dal conseguente rapporto con i docenti. I dati Almalaurea relativi ai studenti laureati (dal 2013), rivela che a distanza di un anno dalla laurea il 63,2 lavora (il 70% degli uomini e il 65% delle donne) con un tasso di occupazione- secondo l'Istat del 75%. Di questi solo l'8,3% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi e il 41,7 ha iniziato un lavoro dopo la laurea. Complessivamente il 25% ha un lavoro stabile e pari percentuale un lavoro parasubordinato per la maggior parte nell'industria privata (83,3%); al 58,3% si tratta di un'occupazione part-time nel settore (in ordine d'importanza): commercio, servizi e pubblica amministrazione. Il guadagno medio è di 1000,9 euro mensile. Il 41,7% degli intervistati ritiene che l'efficacia della laurea nel lavoro svolto sia stata molto efficace.	
Aspetti da migliorare: E' stata avviata una riflessione organica sulla congruenza tra l'offerta formativa attuale e le trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, nella consapevolezza che le	



competenze storico-critiche, fondamentali ed irrinunciabili, non possano essere esaustive ed autosufficienti. Sempre più necessario è formare giovani che sappiano spendere queste competenze, cioè organizzarle - anche con forme di imprenditoria autonoma - e comunicarle, innestarle virtuosamente sul filone ormai dominante nel settore dei beni culturali della cosiddetta 'valorizzazione', nella consapevolezza che questa possa essere declinata in modi molto diversi e diversamente qualificati, ma sia comunque un orizzonte imprescindibile e sempre più pervasivo.

A3. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Ci si propone di proseguire il percorso avviato con l'organizzazione degli incontri del 18 settembre 2014 e del 16 novembre 2015 (sulla riforma del MIBACT), con un evento analogo che veda il coinvolgimento di personalità diverse e un maggiore coinvolgimento degli studenti. Il CdS intende promuovere maggiormente la collaborazione con Enti pubblici e privati che operano in settori attinenti, sia con la realizzazione di *stages* e tirocini presso tali soggetti, sia forme di scambio di informazioni. Modalità e risultati di tale operazione saranno discussi all'interno del CdS.

Nella prospettiva di un più efficace adeguamento alle trasformazioni del mondo del lavoro sono stati individuati tre ambiti disciplinari che dovrebbero arricchire lo spettro delle opzioni formative (affini e integrativi, non caratterizzanti): a) tecniche esecutive, diagnostica, conservazione, metodi e prassi del restauro, per ora garantito da un insegnamento che è offerto a contratto, non strutturato, di Storia e teoria del restauro; b) gestione e management dei beni culturali, individuando degli insegnamenti del DISEI da mutuare; c) comunicazione, potenziando l'insegnamento di Museologia, declinato non solo come storia del collezionismo, ma anche nel secondo aspetto di museologia militante e attuale, includente le varie competenze della didattica museale e delle implicazioni di politica dei beni culturali in rapporto col pubblico e col territorio.